



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8FY007

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante la scarsa fiducia nelle istituzioni dello Stato, le famiglie vivono la scuola come punto di riferimento in un contesto in cui si annida l'esclusione dalla vita sociale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. I dati rilevano una presenza di studenti svantaggiati in una quota minoritaria rispetto all'area geografica di riferimento. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è riferita prevalentemente ad una piccola minoranza di alunni ROM. Negli ultimi diciotto mesi, causa la diffusione della pandemia Covid-19, si è registrata una partecipazione delle famiglie per favorire la DDI. La scuola coinvolge i genitori in attività di formazione, li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico). L'attivazione della DDI ha inevitabilmente comportato un uso più consapevole del registro elettronico.</p>	<p>Secondo l'Indicatore ESCS il Background familiare mediano risulta basso e spesso si può assistere a fenomeni di sottoccupazione o di disoccupazione, a cui si associano situazioni diffuse di attività marginali, qualche volta ai limiti della legalità. L'alto tasso di studenti provenienti da famiglie svantaggiate produce l'introduzione di un curriculum implicito che impedisce l'implementazione del curriculum esplicito. In sostanza, si tratta di fenomeni diffusi di svantaggio socio-culturale che affliggono la maggior parte della platea, rispetto ai quali, prima ancora di attivare strumenti educativo - didattici perequativi e compensativi, è necessario procedere ad un'azione ad ampio raggio di decondizionamento dei modelli interiorizzati. Le situazioni di svantaggio, rimbalzano agli occhi di un osservatore anche distratto nell'area linguistica, per l'evidente 'uso di un codice linguistico ristretto, patrimonio comune degli alunni e del territorio e nell'area comportamentale' per diffusi atteggiamenti di inadeguatezza e di superficialità nei confronti della scuola. Durante la pandemia, nonostante la scuola si sia attivata fornendo dispositivi quali pc, tablet, schede telefoniche in comodato d'uso, e fornendo supporto tecnico, la risposta delle famiglie è stata limitata.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA- CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto comprensivo "G. Leopardi", si erge nella parte più antica della città ed è una delle realtà più rappresentative in quanto unico punto di riferimento dello Stato per il territorio in cui opera. Nonostante si trovi in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni e in una condizione di relativa marginalità svolge un ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. Le risorse di cui dispone l'istituzione scolastica sono prevalentemente interne ad essa, sia per la copiosità delle risorse strumentali, arricchitesi nel corso degli anni, grazie alla partecipazione a progetti europei, sia per il peso della tradizione. Un ruolo di sostegno sul territorio viene svolto dagli oratori giovanili dei Salesiani con i quali la scuola si raccorda costantemente. Gli oratori forniscono, dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di post-scuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità a progetti in rete sono: l'Associazione Piccoli passi grandi sogni, l'Arma dei Carabinieri e l'associazione Legambiente.</p>	<p>Il territorio di riferimento dell'istituzione scolastica si presenta non solo povero di opportunità e di risorse, ma è anche ricco di difficoltà disfunzionali alla qualità della vita, nonché di vincoli ostativi dei processi di inclusione sociale: fenomeni recessivi (sociali, culturali, economici, produttivi), marginalità sociale, presenza diffusa di micro -macro criminalità, scarsa credibilità della popolazione residente nelle istituzioni dello Stato. I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento della sua mission sono: 1. Lo scarso sostegno da parte dell'Ente Locale per il mantenimento del decoro e della sicurezza della struttura scolastica, per cui la scuola si ritrova a dover effettuare interventi manutentivi primari, anche di grosse entità investendo fondi che potrebbero essere, invece, spesi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed il miglioramento degli ambienti di apprendimento. 2. Il carente supporto dell'ambito territoriale che non riesce a programmare, in simbiosi con la scuola, gli interventi presso le famiglie. 3. La limitata partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8FY007
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8FY007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8FY007
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8FY007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8FY007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8FY007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto, facilmente raggiungibile, è situato nei pressi dell'uscita autostradale, è diventato comprensivo a partire dall'a.s. 2015/2016 con annessione del plesso di Via Murat. La scuola negli anni ha utilizzato, e continuerà a farlo, tutte le opportunità e tutte le risorse offerte dallo Stato. Ha realizzato Progetti per ottenere finanziamenti dalla Comunità Europea. L'istituto possiede 2 laboratori informatici ed 1 laboratorio linguistico implementati negli ultimi 2 anni scolastici con le risorse ottenute per la DDI e la partecipazione ai progetti Fesr. Quasi tutte le aule sono provviste di LIM, altre aule saranno dotate di digital board sempre grazie al fesr dedicato. Si utilizzano PC e Tablet per il registro elettronico. Fortemente migliorato il decoro e la funzionalità degli edifici grazie ai fondi ed ai finanziamenti per l'emergenza COVID. La scuola è risultata destinataria di Fondi MIUR per un progetto PNSD che consentirà di applicare la realtà aumentata alla didattica e di implementare la dotazione tecnologica dell'istituto (LIM, notebook, tablet). La scuola possiede una dotazione libraria e si è attrezzata per una biblioteca scolastica informatizzata attraverso il database QLOUD. La creazione dell'atelier creativo, sempre con fondi MIUR PNSD, ha consentito un approccio alla robotica e l'insonorizzazione del laboratorio musicale un approccio alla pratica musicale. La ristrutturazione del campo esterno, attuata dalla scuola, consente di poter svolgere attività sportiva all'aperto</p>	<p>La scuola è, al momento, priva di certificazioni (ex D.Lgs 81/08) perché mai rilasciate dall'Ente comunale. Quasi totalmente assente risulta il supporto tecnico da parte del Comune per la messa in sicurezza degli edifici così come il supporto economico per la manutenzione e gli arredi. La penuria delle risorse economiche non solo rende difficoltosa la gestione del funzionamento quotidiano dell'istituzione scolastica, ma impedisce anche la realizzazione di un Piano dell'Offerta Formativa che travalichi i limiti del curriculum. Le caratteristiche del territorio non consentono di ottenere finanziamenti aggiuntivi da parte di sponsor. Negli ultimi anni, nei limiti del consentito, per le spese di funzionamento quotidiano si è fatto ricorso al contributo volontario dei genitori, che, tuttavia, costituisce una quota minoritaria del bilancio complessivo. Il passaggio da Circolo Didattico ad I.C. ha comportato, inoltre, un aggravio delle esigenze che non corrisponde ad un proporzionale e reale aumento delle risorse a disposizione (soprattutto per la manutenzione e l'aggiornamento delle tecnologie). La struttura scolastica appare piuttosto fatiscente, soprattutto per il cattivo stato dei lastrici solari e degli esterni e la mancanza di una palestra coperta compromette fortemente lo svolgimento di attività ludico-sportive nei mesi invernali. Infine, si rileva la persistenza delle barriere architettoniche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	464	92,0	5	1,0	38	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni		58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FY007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8FY007	116	81,1	27	18,9	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.822	80,8	13.048	19,2	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FY007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAIC8FY007	1	1,0	23	23,7	37	38,1	36	37,1	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.377	2,9	8.023	16,9	17.843	37,7	20.145	42,5	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	16,7	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	17	35,4	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	23	47,9	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	32,3	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,1	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	25,8	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	8	25,8	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
NAIC8FY007	7	2	4	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	23,1	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	8	61,5	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8FY007	14	1	10
- Benchmark*			
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Si rileva che l'età degli operatori della scuola è in media di cinquant'anni e la maggior parte di essi opera nell'istituzione da diversi anni. I dati rilevano un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, percentuale incrementata nell'anno 2021/22 con una buona assunzione di docenti a tempo indeterminato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Gli operatori posseggono competenze specifiche e un grado elevato di responsabilità personale e professionale. Una buona parte di essi è fornita di certificazioni linguistiche ed informatiche. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo dei docenti è al di sotto della media campana e nazionale. Fattivo l'apporto degli amministrativi anche in assenza della DSGA; efficace l'operato dei collaboratori scolastici che hanno contribuito al miglioramento del decoro degli edifici e alla messa in sicurezza degli stessi per il perdurare l'emergenza da Covid 19.</p>	<p>I vincoli maggiori riguardano la scuola secondaria per mancanza di stabilità del personale, che determina una discontinuità della didattica e un rallentamento delle attività soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, fino alla stabilizzazione dell'organico. Infatti, più del 30% del personale è in carica da solo 1 anno. Il difficile contesto provoca un elevato numero di trasferimenti in uscita, soprattutto alla secondaria e per i docenti che non appartengono al territorio. Pochi anche i trasferimenti in ingresso sulle cattedre vacanti che, nella maggior parte dei casi, finiscono per essere assegnate a docenti con contratto a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8FY007	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	92,8	93,5	97,8	100,0	98,9
- Benchmark*										
NAPOLI	97,2	97,8	98,1	98,0	98,2	98,1	98,8	99,4	99,4	99,4
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8FY007	91,9	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	97,9	98,4	97,9	97,5
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
NAIC8FY007	50,0	26,0	18,0	0,0	0,0	6,0	42,9	20,6	20,6	7,9	6,3	1,6	
- Benchmark*													
NAPOLI	21,4	25,0	22,5	16,4	9,0	5,7	19,8	23,1	21,7	16,2	11,6	7,6	
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3	
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FY007	5,5	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,3	0,2	0,2
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FY007	2,0	3,9	1,5
- Benchmark*			
NAPOLI	1,4	1,0	0,4
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FY007	10,3	0,0	1,4
- Benchmark*			
NAPOLI	1,6	1,2	0,7
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La % di studenti ammessi alla classe successiva nella SSIG risulta superiore al Benchmark ed è cresciuta negli anni. Gli esiti dell'esame di stato, rilevano, rispetto all'anno precedente, una flessione delle fasce basse e un aumento di alunni posizionati nelle fasce più alte. Ciò evidenzia il proficuo lavoro svolto dai docenti nell'adozione di metodologie inclusive, nella cura della motivazione e nel coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione consapevole del proprio processo di apprendimento. Altri dati positivi sono: la riduzione di alunni che abbandonano gli studi durante l'anno e una percentuale pari al 7,4% di allievi trasferiti in ingresso. I criteri di valutazione, adottati dalla scuola e raccolti in apposito documento, sono stati opportunamente negli anni revisionati in base agli interventi legislativi: per la SSIG si è tenuto conto della riforma introdotta dal D.Lgs. 62/2017, per la scuola primaria della O.M. N°172 del 4/12/ 2020 e successive Linee Guida. Durante l'emergenza COVID sono state adottati specifici criteri di valutazione che considerassero lo svolgimento dell'attività didattica in DAD. Sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze chiave ai fini della certificazione delle competenze nelle classi V primaria e III SSIG e dall'A.S. 2020-21 rubriche di valutazione per l'insegnamento di Ed.civica. Le rubriche valutative, allegate al Ptof, della scuola primaria e della SSIG si condividono nelle sedi collegiali.</p>	<p>Si rilevano percentuali negative al di sopra delle medie di riferimento per gli alunni di scuola primaria non ammessi alla classe successiva a causa di numerosissime assenze che non hanno consentito di esprimere alcuna valutazione, % incrementata a causa dello svolgimento delle attività didattiche a distanza. I voti degli esami di stato si concentrano ancora nelle fasce basse. I trasferimenti in uscita, sia per la primaria che per la secondaria, risultano al di sopra della media campana, nazionale e provinciale. La scuola, anche se scarsamente supportata dagli enti locali, dai servizi sociali del territorio e dalle famiglie, attiva quotidianamente pratiche didattiche ed educative fortemente inclusive e volte al recupero degli apprendimenti. Nonostante ciò si riscontrano ancora atteggiamenti di disaffezione nei confronti dell'istituzione scolastica che inevitabilmente condizionano il rendimento scolastico. Ancora presente è il tasso di evasione scolastica, dalla quale dipendono prevalentemente le ripetenze, nonostante l'attivazione di un monitoraggio capillare della dispersione con conseguenti continui solleciti alle famiglie e ripetute segnalazioni agli organi deputati (Servizi sociali, Tribunale per i Minori). I trasferimenti in uscita sono spesso motivati da esigenze familiari (separazioni, trasferimenti per ricerca lavoro o altri motivi) o per transitare in altre scuole della città per sfuggire a situazioni di tensione che si creano nel gruppo classe.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo sono leggermente inferiori ai riferimenti del benchmark sia nella scuola primaria e superiori ai riferimenti nazionali per la secondaria di I grado. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione maggiore di studenti collocati nelle fasce di punteggio più</p>

basse (6-7) ma si rileva anche un aumento di alunni nelle fasce medio-alte (8-9-10). Elevata la percentuale degli alunni trasferiti in uscita sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, soprattutto per il primo anno.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8FY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FY019 - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 2 A	65,9	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FY019 - 2 B	38,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FY019 - 2 C	63,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FY019 - 2 D	68,9	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FY02A - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 2 A	64,3	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FY02A - 2 B	54,3	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,2	↓	↓	↓	-0,1
NAEE8FY019 - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 5 A	16,5	↓	↓	↓	-30,8
NAEE8FY019 - 5 B	68,4	↑	↑	↑	20,7
NAEE8FY019 - 5 C	61,6	↑	↑	↑	13,0
NAEE8FY019 - 5 D	58,3	↑	↑	↑	9,8
NAEE8FY02A - Plesso	41,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 5 A	41,8	↓	↓	↓	-6,0
Riferimenti		186,4	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	161,8	↓	↓	↓	-6,7
NAMM8FY018 - Plesso	161,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FY018 - 3 A	152,9	↓	↓	↓	-5,0
NAMM8FY018 - 3 B	170,1	↓	↓	↓	5,3
NAMM8FY018 - 3 C	144,4	↓	↓	↓	-15,6
NAMM8FY018 - 3 D	175,3	↓	↓	↓	3,3

Istituto: NAIC8FY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,4				n.d.
NAEE8FY019 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 2 A	61,1				n.d.
NAEE8FY019 - 2 B	33,7				n.d.
NAEE8FY019 - 2 C	58,3				n.d.
NAEE8FY019 - 2 D	55,6				n.d.
NAEE8FY02A - Plesso	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 2 A	35,8				n.d.
NAEE8FY02A - 2 B	60,7				n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,9				-2,1
NAEE8FY019 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 5 A	69,4				21,0
NAEE8FY019 - 5 B	17,8				-29,3
NAEE8FY019 - 5 C	64,2				15,2
NAEE8FY019 - 5 D	58,6				8,3
NAEE8FY02A - Plesso	38,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 5 A	38,2				-9,6
Riferimenti		177,2	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	139,2				-21,7
NAMM8FY018 - Plesso	139,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FY018 - 3 A	123,3				-28,9
NAMM8FY018 - 3 B	139,5				-15,6
NAMM8FY018 - 3 C	125,4				-28,4
NAMM8FY018 - 3 D	162,0				-2,1

Istituto: NAIC8FY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,1				n.d.
NAEE8FY019 - Plesso	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 5 A	9,9				-46,7
NAEE8FY019 - 5 B	67,2				11,2
NAEE8FY019 - 5 C	70,7				12,4
NAEE8FY019 - 5 D	67,9				10,0
NAEE8FY02A - Plesso	64,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 5 A	64,6				7,6
Riferimenti		183,0	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	135,0				n.d.
NAMM8FY018 - Plesso	135,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FY018 - 3 A	136,5				-15,5
NAMM8FY018 - 3 B	126,1				-31,7
NAMM8FY018 - 3 C	130,0				-22,8
NAMM8FY018 - 3 D	143,0				-26,6

Istituto: NAIC8FY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,1	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FY019 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY019 - 5 A	10,1	↓	↓	↓	-57,5
NAEE8FY019 - 5 B	52,7	↓	↓	↓	-14,9
NAEE8FY019 - 5 C	82,5	↑	↑	↑	14,0
NAEE8FY019 - 5 D	77,1	↔	↔	↓	8,4
NAEE8FY02A - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FY02A - 5 A	65,4	↓	↓	↓	-2,5
Riferimenti		189,7	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	143,8	↓	↓	↓	n.d.
NAMM8FY018 - Plesso	143,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FY018 - 3 A	133,3	↓	↓	↓	-27,3
NAMM8FY018 - 3 B	148,0	↓	↓	↓	-17,4
NAMM8FY018 - 3 C	126,6	↓	↓	↓	-35,8
NAMM8FY018 - 3 D	159,8	↓	↓	↓	-14,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FY019 - 5 A	100,0	0,0
NAEE8FY019 - 5 B	8,3	91,7
NAEE8FY019 - 5 C	9,1	90,9
NAEE8FY019 - 5 D	16,7	83,3
NAEE8FY02A - 5 A	22,2	77,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	31,8	68,2
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FY019 - 5 A	100,0	0,0
NAEE8FY019 - 5 B	15,4	84,6
NAEE8FY019 - 5 C	9,1	90,9
NAEE8FY019 - 5 D	8,3	91,7
NAEE8FY02A - 5 A	22,2	77,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	31,3	68,7
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FY018 - 3 A	62,5	31,2	6,2	0,0	0,0
NAMM8FY018 - 3 B	42,9	35,7	7,1	14,3	0,0
NAMM8FY018 - 3 C	69,2	23,1	7,7	0,0	0,0
NAMM8FY018 - 3 D	15,8	47,4	36,8	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	45,2	35,5	16,1	3,2	0,0
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FY018 - 3 A	93,3	0,0	6,7	0,0	0,0
NAMM8FY018 - 3 B	71,4	21,4	7,1	0,0	0,0
NAMM8FY018 - 3 C	92,3	7,7	0,0	0,0	0,0
NAMM8FY018 - 3 D	44,4	38,9	16,7	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	73,3	18,3	8,3	0,0	0,0
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FY018 - 3 A	53,3	46,7	0,0
NAMM8FY018 - 3 B	64,3	35,7	0,0
NAMM8FY018 - 3 C	66,7	33,3	0,0
NAMM8FY018 - 3 D	50,0	40,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	57,4	39,3	3,3
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FY018 - 3 A	46,7	40,0	13,3
NAMM8FY018 - 3 B	21,4	64,3	14,3
NAMM8FY018 - 3 C	61,5	38,5	0,0
NAMM8FY018 - 3 D	20,0	45,0	35,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	35,5	46,8	17,7
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8FY019 - 2 A	3	0	1	1	8	2	0	0	0	10
NAEE8FY019 - 2 B	7	2	2	2	1	8	0	1	0	2
NAEE8FY019 - 2 C	3	1	2	1	5	1	0	2	2	8
NAEE8FY019 - 2 D	1	2	1	0	9	2	0	0	2	6
NAEE8FY02A - 2 A	1	2	0	0	6	4	0	3	2	0
NAEE8FY02A - 2 B	2	2	1	3	1	1	0	1	0	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8FY007	24,3	12,9	10,0	10,0	42,9	28,1	0,0	10,9	9,4	51,6
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8FY019 - 5 A	12	0	0	0	0	1	0	1	3	8
NAEE8FY019 - 5 B	1	0	3	2	7	12	0	0	0	0
NAEE8FY019 - 5 C	2	1	2	2	5	1	0	3	2	4
NAEE8FY019 - 5 D	1	3	4	1	5	4	2	0	1	5
NAEE8FY02A - 5 A	8	5	3	1	1	8	2	4	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8FY007	34,8	13,0	17,4	8,7	26,1	41,9	6,4	12,9	11,3	27,4
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FY007	22,2	77,8	25,0	75,0
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FY007	59,5	40,5	62,8	37,2
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FY007	54,0	46,0	70,4	29,6
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FY007	18,2	81,8	23,3	76,7
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FY007	6,4	93,6	14,5	85,5
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2020/2021 sono riprese le prove standardizzate, sospese per l'anno precedente a causa dell'emergenza COVID-19. Dai dati Invalsi si osserva che le classi seconde della scuola primaria conseguono esiti superiori alla media provinciale, regionale e nazionale in italiano e matematica con alunni che raggiungono la categoria di punteggio 5 in entrambe le discipline. Per le V primaria si osservano 3 classi in italiano ed inglese listening e 2 in matematica che conseguono risultati superiori all'area geografica di riferimento. Sebbene le classi</p>	<p>I risultati della prova in italiano, matematica e inglese delle classi V scuola primaria e classi III scuola secondaria evidenziano risultati nettamente inferiori alle medie regionali e nazionali e mostrano un'elevata concentrazione dei risultati ai livelli 1 e 2. Alla scuola primaria l'alta % di variabilità TRA le classi rivela classi formate in modo poco omogeneo e non equilibrate e la bassa % di variabilità DENTRO le classi alla scuola primaria, rivela classi con livelli di apprendimento uguali. Nel passaggio dalle classi seconde alle classi V primaria e</p>

<p>terze della scuola secondaria risultino al di sotto dei parametri nazionali, del sud e della Campania in tutte le prove, si distingue una piccola percentuale di alunni che si colloca in italiano al livello 4 e al livello A2 in inglese. La variabilità TRA e DENTRO le classi per la scuola secondaria risulta in linea con la media nazionale e regionale evidenziando un'omogeneità nella formazione delle classi ed un'eterogeneità all'interno della classe. Ottima. Ciò rivela, inoltre, come la scuola abbia nel tempo imparato a formare classi con un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione. Nonostante i livelli raggiunti dagli alunni non siano elevati, l'azione educativa mira al successo formativo ed è sempre permeata da un'ottica inclusiva.</p>	<p>successivamente alla scuola secondaria si nota un aumento della difficoltà linguistica e della difficoltà logico-matematica. Infatti, la maggior parte degli alunni vive in contesto sociale e culturale deprivato dove non si investe emotivamente nelle istituzioni scolastiche. Inoltre, tali prove evidenziano una notevole perdita degli apprendimenti dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 nonostante l'attivazione della Didattica a distanza e l'adozione di strategie innovative ed inclusive dei docenti.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati della prova in italiano, matematica e inglese delle classi V scuola primaria e classi III scuola secondaria evidenziano risultati nettamente inferiori alle medie regionali e nazionali e mostrano un'elevata concentrazione dei risultati ai livelli 1 e 2. Nel passaggio dalle classi seconde alle classi V primaria e successivamente alla scuola secondaria si nota un aumento della difficoltà linguistica e della difficoltà logico-matematica. Infatti, la maggior parte degli alunni vive in contesto sociale e culturale deprivato dove non si investe emotivamente nelle istituzioni scolastiche. Inoltre, tali prove evidenziano una notevole perdita degli apprendimenti dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 nonostante l'attivazione della Didattica a distanza e l'adozione di strategie innovative ed inclusive dei docenti.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curriculum verticale per competenze chiave che orientano la progettazione di percorsi verso le competenze di base nelle singole discipline. La scuola valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti: attraverso questionari e compiti di realtà, osservando il comportamento, individuando indicatori comuni per il rispetto delle regole, utilizzando rubriche valutative condivise per la certificazione delle classi V primaria</p>	<p>Le maggiori difficoltà si riscontrano sul piano delle competenze sociali e civiche, in quanto il contesto sociale non sempre è coerente con le regole di legalità applicate e vissute nell'ambiente scolastico. L'impegno della scuola è costante ed intenso, tuttavia non riesce ad eliminare del tutto situazioni in cui il rispetto delle regole è solo indotto e mal sopportato. Per quanto concerne l'acquisizione delle altre competenze chiave (competenza digitale,</p>

<p>e III secondaria (DM 742/2017). La scuola è impegnata a preparare alla "cittadinanza attiva" gli allievi, considerando la dimensione personale, sociale e collettiva. Nell'Istituto c'è un gruppo di docenti che progetta UDA in verticale in riferimento al Curricolo di Educazione civica, con l'utilizzo di linguaggi diversi, l'ampliamento dell'offerta formativa e una didattica laboratoriale per rafforzare: le competenze sociali e civiche; imparare ad imparare; le competenze digitali. La scuola partecipa ad eventi e concorsi, in alcuni gli alunni risultano vincitori (Premio Siani-Concorso Arte&Sicurezza, Stop Violenza). Sono attivate azioni didattico-educative ispirate all'inclusività, al sostegno degli alunni in difficoltà e allo sviluppo della collaborazione tra pari. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli intermedi in almeno due competenze chiave tra quelle considerate. Con l'attivazione della DAD, a seguito dell'emergenza da Covid19, gli alunni hanno accelerato ed affinato le competenze digitali.</p>	<p>imparare ad imparare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità) i docenti mettono in campo numerose strategie metodologiche, purtroppo spesso vanificate da comportamenti di disaffezione verso la scuola e di aggressività verso compagni e docenti e da un ambiente familiare che non riesce a supportare in maniera adeguata, per mancanza di strumenti, l'azione di sviluppo iniziata dalla scuola. Un limite all'acquisizione delle competenze digitali è dato dalla mancanza nelle famiglie di pc, tablet, linea internet che consentirebbero un uso maggiore delle TIC.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le otto competenze europee sono contemporaneamente il principio ispiratore e il punto di arrivo dell'azione educativa, formativa e didattica della nostra scuola. I docenti valutano le competenze di cittadinanza degli scolari con osservazioni sistematiche del comportamento, programmando attività pratiche e teoriche nella consapevolezza della trasversalità di tali competenze. Il concetto di cittadinanza più che studiato, è assimilato attraverso un vissuto quotidiano che fornisce una diretta e convincente testimonianza. Il livello raggiunto dagli allievi, in almeno due delle competenze chiave, è intermedio. Sono presenti tuttavia alcune situazioni in cui l'acquisizione delle competenze sociali e civiche è faticosamente indotto, poiché il contesto sociale non agisce in coerenza con le regole acquisite nell'ambiente scolastico. Proprio per rispondere a questa particolare difficoltà relativa alle competenze sociali, la nostra scuola è aperta al territorio, non solo in forma teorica, e negli incontri di rito stabiliti dalle normative ministeriali, ma in pieno accordo con le famiglie degli alunni ogni anno si rende protagonista di manifestazioni e progetti realizzati anche in collaborazione con associazioni radicate sul territorio (progetti per la promozione della legalità, il rispetto del patrimonio artistico e culturale, la salvaguardia dell'ambiente).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83		53,39	54,32
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	25,36	↓	↓	↓	73,91
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	67,03	↑	↑	↑	70,83
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	61,34	↑	↑	↑	78,26
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	42,46	↓	↓	↓	87,50
NAIC8FY007			49,53	↓	↓	↓	76,74

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88		56,24	55,28
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	66,86	↑	↑	↑	65,22
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	30,50	↓	↓	↓	62,50
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	57,43	↔	↔	↑	73,91
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	39,82	↓	↓	↓	75,00
NAIC8FY007			49,40	↓	↓	↓	68,60

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14		190,57	196,23
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	168,29	↓	↓	↓	88,89
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	167,49	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	160,32	↓	↓	↓	86,67
NAIC8FY007	NAEE8FY019	D	166,24	↓	↓	↓	84,21
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	186,45	↔	↔	↓	81,25
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	B	168,10	↓	↓	↓	84,62
NAIC8FY007				↓	↓	↓	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	150,70	↓	↓	↓	88,89
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	138,16	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	129,82	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	D	144,94	↓	↓	↓	84,21
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	164,74	↓	↓	↓	81,25
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	B	156,94	↓	↓	↓	92,31
NAIC8FY007				↓	↓	↓	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	152,06	↓	↓	↓	88,89
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	150,48	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	132,28	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	D	139,32	↓	↓	↓	84,21
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	184,99	↔	↓	↓	81,25
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	B	149,22	↓	↓	↓	92,31
NAIC8FY007				↓	↓	↓	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
NAIC8FY007	NAEE8FY019	A	159,47	↓	↓	↓	88,89
NAIC8FY007	NAEE8FY019	B	153,23	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	C	129,09	↓	↓	↓	80,00
NAIC8FY007	NAEE8FY019	D	154,47	↓	↓	↓	84,21
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	A	185,03	↓	↓	↓	81,25
NAIC8FY007	NAEE8FY02A	B	162,55	↓	↓	↓	92,31
NAIC8FY007				↓	↓	↓	84,38

Punti di forza

L'istituto Leopardi è diventato un comprensivo a partire dall'a.s. 2014/2015. Il punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 solo per due classi è superiore alla media provinciale e regionale. Il punteggio conseguito nella prova di matematica di V primaria del 2020 dalle classi II

Punti di debolezza

Nel passaggio dalle classi II alle classi V la maggior parte delle classi consegue nella prova d'italiano e di matematica un punteggio inferiore rispetto alla regione di appartenenza, all'area geografica di appartenenza nonché alla media nazionale. Il dato diventa completamente negativo in terza secondaria. I punteggi negativi nelle prove INVALSI

così come erano formate nel 2017 solo per una classe è superiore alla media provinciale e regionale. Per le altre classi il punteggio conseguito è al di sotto della media sia regionale che nazionale

sono perfettamente in linea con le caratteristiche del bacino d'utenza che raccoglie la scuola connotato da forte deprivazione sociale e culturale e dall'utilizzo di un linguaggio povero e scarno. Pochissimi se non nulli gli stimoli provenienti dalle famiglie. Non tutti gli alunni in uscita dalla scuola secondaria proseguono gli studi e molti non assolvono l'obbligo scolastico o lo completano nella secondaria di I grado a causa delle ripetenze per evasione scolastica e scarso rendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono poco soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli registrati come media regionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,5	67,3	71,8

Programmazione per classi parallele	Si	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In base alle Nuove Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2018 e alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, nell'Istituto è stato costituito un gruppo di ricerca-azione finalizzato a: individuare i nuclei e le procedure per la costruzione di un curricolo verticale per competenze, tracciare il curricolo verticale dell'Istituto, elaborare rubriche valutative, elaborare uno strumento di progettazione per competenze. Il Gruppo ha prodotto un curricolo verticale d'Istituto che rispondono ai bisogni formativi degli studenti e mirano a: fornire a tutti uguale opportunità di apprendimento con la pianificazione di processi e progetti; riflettere sui</p>	<p>Non sempre i docenti possono utilizzare il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le contingenze giornaliere legate all'andamento disciplinare di alcune classi, soprattutto nella secondaria, spesso vanificano il raggiungimento degli obiettivi programmati. Non sempre la programmazione riesce a mantenere i tempi e il ritmo stabiliti. Correzioni si rendono spesso necessarie a causa delle difficoltà specifiche dell'utenza di riferimento (mancanza di strumenti, mancato acquisto di libri, scarso impegno a casa, disinteresse delle famiglie, rientro in classe dopo molti giorni di assenze, ripetenze). Rapportandosi</p>

risultati dalle prove INVALSI; trasmettere il rispetto delle regole e del vivere comune; favorire le abilità sociali. Il Gruppo ha prodotto un curriculum verticale di Educazione civica (DL n.92 /2019) e ha aggiornato il documento di valutazione per la Scuola Primaria (DL n.126/ 2020).La programmazione e la revisione della progettazione didattica avvengono: per la primaria negli incontri della programmazione, per la secondaria negli incontri dipartimentali. Per valutare le scelte compiute si tengono conto dei risultati disciplinari, della valutazione delle prove parallele formative in ingresso, in itinere e alla fine del II quadrimestre. Per la correzione delle prove vengono adottati criteri comuni. La maggior parte dei docenti si confronta e scambia regolarmente informazioni sugli studenti della stessa classe. In generale per la valutazione si tiene conto delle conoscenze acquisite, del livello di padronanza delle abilità e della strumentalità nelle varie discipline, della capacità di rielaborazione e riflessione; si valuta la partecipazione, la capacità di condivisione e relazione con l'altro. Gli insegnanti in tutti gli ordini di scuola utilizzano i criteri di valutazione inseriti nelle rubriche di valutazione accessibile a tutti i docenti in cui si tiene conto degli obiettivi delle singole discipline e di ciascun ordine di scuola. La scuola certifica le competenze degli studenti a conclusione della scuola primaria e della secondaria I gr.

ad essi i docenti devono spesso ricalibrare il percorso educativo e didattico, tenendo conto della realtà di ciascuna classe. L'uso di prove strutturate parallele presentano alcune criticità legate all'impossibilità di tenere sufficientemente conto delle peculiarità individuali degli studenti e degli aspetti specifici della programmazione didattica delle singole classi. La valutazione formativa e le successive misure adottate non riescono sempre a dare risultati efficaci in quanto le azioni di recupero messe in campo vengono in molti casi vanificate dalla mancata presenza degli alunni e dalla scarsa attenzione delle famiglie rispetto a tali azioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere

con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	No	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Si	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Si	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	No	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	Si	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle richieste dell'utenza; è prevista la contemporanea presenza di docenti dell'organico potenziato che svolgono attività progettuali (per le classi di tutti gli ordini della scuola). L'Istituto è dotato di: aule 3.0 dotate di lavagne LIM o Monitor Lim touch screen, laboratori di informatica con carrelli porta computer e tablet e del FABLAB che è stato riorganizzato e riallestito con funzione di laboratorio scientifico/creativo. La scuola ha provveduto alla sistemazione con copertura in erba sintetica di un campo da gioco nel cortile e al ripristino del laboratorio di ceramica. Nell'Istituto sono presenti l'animatore e il team digitale e responsabili d'area che monitorano e organizzano l'accesso ai laboratori e alle piattaforme digitali di loro pertinenza, suggeriscono l'acquisto della strumentazione necessaria, coordinano la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD. Nel plesso di via Cavour è allocata la biblioteca scolastica, che ha il concept di un progetto dedicato: al contrasto dell'analfabetismo funzionale e alla promozione della lettura, attraverso: incontri con autori e con la partecipazioni ad eventi. La gestione del patrimonio librario avviene attraverso una doppia catalogazione: fisica nella stessa biblioteca e digitale nella banca dati della piattaforma open source Qcloud.Scuola. Per gli apprendimenti disciplinari, per progetti e iniziative specifiche, vengono utilizzate strategie didattiche strutturate e metodologie laboratoriali al fine di rendere gli allievi protagonisti attivi e co-costruttori dei propri apprendimenti. Tali metodologie, frutto di confronto tra i docenti negli incontri collegiali, dipartimentali e di programmazione sono prevalentemente : attività di ricerca, esperimenti, cooperative learning, problem solving, differenziazioni dei compiti. Si adottano metodologie didattiche diversificate, anche per migliorare l'inclusione degli alunni con BES. La scuola fin dal primo giorno rimarca le norme di comportamento e le regole da seguire tramite disseminazione del regolamento d'istituto e tramite la firma del patto di corresponsabilità. Dall'a.s. 2017/18 l'IC Leopardi ha un protocollo da attuare nel caso di episodi di bullismo, oltre ad incontri/convegni con Polizia Postale, Carabinieri ed esperti sulle problematiche del bullismo e dei social network, oltre a progetti a tema. I comportamenti problematici sono gestiti dal Dirigente scolastico e dai consigli di classe attraverso una vasta gamma di iniziative, talvolta anche con il contributo di figure specialistiche (sportello di counseling psicologico) o con la collaborazione delle famiglie. Le relazioni tra docenti, e tra docenti e personale ATA, sono improntate alla massima collaborazione. Fortemente diminuita la % di consigli straordinari per arginare situazioni problematiche.

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, non sempre sono sfruttati in modo efficace, inoltre sono usati da un numero limitato di docenti. Fortemente sentita come criticità la mancanza della palestra, soprattutto per i mesi invernali. Mancano competenze interne per la gestione del fablab, pertanto in taluni casi, si ricorre a collaborazioni esterne. Dato il particolare contesto socio-culturale, nonostante l'impegno della scuola, è molto difficile trasmettere il rispetto delle regole che spesso vengono infrante dai genitori (come nel caso dei frequenti ritardi di alcuni allievi dovuti ad organizzazione familiare che non tiene nel giusto conto gli orari scolastici). Il mancato rispetto delle regole comporta, inevitabilmente, situazioni di tensione tra docenti, soprattutto se nuovi, e studenti che mal sopportano di essere ripresi per le loro mancanze, ai loro occhi non particolarmente rilevanti. I docenti spesso richiedono l'inasprimento del regolamento di disciplina con la previsione di sanzioni più severe. Nei casi di comportamenti problematici la scuola ricorre, ma solo in casi estremi, alla sospensione dall'attività didattica. Nella maggior parte dei casi si cerca di contattare i genitori e di ottenere il sostegno della famiglia per modificare l'atteggiamento negativo del figlio/a, in alcuni casi, aggressivo nei confronti di compagni e docenti. La scuola ha anche attivato uno sportello di ascolto psicologico che, però, ha sortito pochi effetti perché la ristrettezza culturale delle famiglie non consente di scorgere in questo strumento una risorsa. In casi estremi viene richiesto l'intervento dei servizi sociali e del Tribunale per i Minori. Frequenti le relazioni richieste dal Tribunale per i Minori a seguito di segnalazioni per evasione scolastica. Con l'attivazione della DAD durante l'emergenza Covid 19, è aumentata la percentuale di evasione scolastica anche in molte classi di scuola primaria, nonostante la scuola abbia concesso in comodato d'uso più di 100 dispositivi e schede dati per la connessione ed abbia offerto supporti di ogni genere. In molti casi c'è stato un rifiuto categorico dell'alunno, agito da uno scarso controllo della famiglia, sebbene spesso sollecitata dalla scuola, ad attivare questa nuova forma di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Anche se l'organizzazione di spazi e tempi, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, la stessa va frequentemente aggiornata, per stare al passo con i tempi di una didattica innovativa in continuo processo di miglioramento. Gli spazi laboratoriali andrebbero utilizzati con maggiore frequenza e si auspica una maggiore partecipazione del corpo docente a corsi di aggiornamento professionale e per l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti innovativi per la didattica. Le regole di comportamento andrebbero condivise in maniera più omogenea nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti andrebbero migliorate e i conflitti gestiti in maniera più efficace, con un maggiore partecipazione da parte delle famiglie per l'individuazione di soluzioni efficaci e condivisibili.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei	Sì	73,2	77,4	71,1

risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	21,6	19,2	22,1
Altro	Sì	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	Sì	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso efficaci metodologie: peer to peer, cooperative learning e tutoraggio. Insegnanti curricolari e di sostegno programmano e definiscono insieme contenuti e metodologie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (settimanalmente nella primaria, negli incontri di dipartimento nella secondaria e nei CdC). Qualora attraverso verifiche periodiche si riscontrano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi proposti sono previste attività di rinforzo e di consolidamento con strategie diversificate. Pertanto, il lavoro di feedback risulta essenziale. La scuola</p>	<p>Le attività di inclusione (sia per i BES che per gli studenti stranieri) potrebbero avere maggior efficacia se ci fosse una presenza più costante, ovvero una maggiore attenzione da parte delle famiglie verso il processo di formazione. Infatti, la scuola deve faticare molto per ottenere dalle famiglie degli alunni BES la firma del PDP. Alcuni studenti disabili seguono il Piano Riabilitativo in orario scolastico e questo non favorisce una presenza costante. Dato il particolare contesto in cui la scuola opera, sarebbe auspicabile una maggiore continuità dei docenti di sostegno che cambiano in continuazione dato che la maggior parte delle cattedre è riconosciuta sull'organico di fatto. Il</p>

programma il tavolo di lavoro GLI - con incontri in sede – al quale siedono insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, genitori ed equipe psico-medica dell'ASL NA 3 Sud. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che dopo uno screening in ingresso vengono individuati come BES secondo un protocollo di accoglienza adottato dalla scuola (come in allegato). Per tali alunni viene stilato un PDP condiviso con la famiglia e predisposte ore di potenziamento con un monitoraggio periodico e una valutazione secondo criteri stabiliti. La scuola utilizzando le strumentalità offerte dal PtOF e dal PAI, coinvolge e valorizza ciascun alunno e ne promuove la didattica con azione formativa individualizzata e personalizzata. La scuola ha una minima percentuale di studenti stranieri (soprattutto dai paesi dell'Est e Rom) per i quali realizza attività personalizzate avvalendosi del supporto dell'Associazione UBUNTU, con cui collabora realizzando attività di interculturalità e diversità. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati che vengono utilizzati con ampia diffusione sono: incoraggiare l'apprendimento cooperativo attraverso un clima sereno; utilizzare stili di comunicazione adatti al contesto; offrire mediatori e facilitatori a seconda delle difficoltà riscontrate. La scuola ha aggiornato la modulistica PEI secondo la normativa vigente con opportune modifiche nel rispetto dei codici ICF al fine di programmare interventi funzionali al progetto inclusivo degli alunni. Durante il periodo pandemico le attività di sostegno rivolte agli alunni con BES sia in Dad che in Did hanno avuto una continuità grazie alla creazione della "Classroom Inclusion" all'interno della piattaforma G-Suite. Puntuale la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI, attraverso osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni (in ingresso, in itinere e finali).

continuo avvicinarsi di figure diverse, soprattutto dei docenti di sostegno crea negli alunni BES un disagio di adattamento relazionale. In aggiunta a tale situazione si rileva una non corrispondenza tra le ore assegnate dal CSA agli alunni e quelle richieste in sede di GLO. Anche nel caso degli interventi di recupero e potenziamento il problema principale è la mancanza di una frequenza assidua ecostante e lo scarso supporto delle famiglie e degli enti deputati. La mancanza delle figure di "Assistenti Materiali" limita fortemente il percorso inclusivo degli alunni che ne necessitano, costringendo la scuola all'utilizzo di personale ATA specializzato per arginare il problema.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente

monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,6	18,0	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	Sì	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	Sì	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Linguistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
NAIC8FY007	2,0	58,9	5,9	25,5	7,9	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC8FY007	54,5	45,5
NAPOLI	61,3	38,7
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC8FY007	82,6	66,7
- Benchmark*		
NAPOLI	94,6	90,8
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità didattica la scuola si impegna a realizzare progetti basati sulla verticalizzazione che consentano al bambino e al ragazzo di integrarsi con maggior facilità nel passaggio al nuovo ordine. Il progetto di continuità "Sempre insieme" attivato dalla scuola da alcuni anni prevede diversi laboratori (scientifico, artistico, sportivo) attivati dai docenti di scuola secondaria di primo grado e destinati agli alunni delle classi quinte primaria. In tal modo gli alunni si avviano alla conoscenza dei docenti, delle discipline e dei locali scolastici della scuola secondaria di primo grado. Tale progetto prevede incontri inoltre tra le maestre di quinta primaria e i bambini dell'infanzia sezione anni 5. Il progetto Continuità "Sempre Insieme" l'anno scorso ha coinvolto anche i genitori delle classi di passaggio con numerose attività laboratoriali. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano inoltre nei dipartimenti verticali per aree disciplinari per realizzare una programmazione che tenga conto, appunto, della verticalizzazione del curricolo e della continuità. Ulteriori incontri si tengono per la formazione delle classi prime, per decidere le competenze attese in ingresso e per prevenire gli abbandoni. Per quanto riguarda quest'ultimo punto, vengono realizzati interventi sui ragazzi maggiormente a rischio, mantenendo sempre la collaborazione tra docenti della primaria e della secondaria, soprattutto nel complesso passaggio alla secondaria (confronto costante tra docenti, intervento comune con la famiglia, collaborazione di docenti presenti sul territorio da più tempo). La scuola ha realizzato un PON-FSE con un percorso di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La</p>	<p>Nonostante l'impegno della scuola, gli incoraggiamenti, il sostegno dei docenti della primaria e la creazione di un programma di accoglienza misurato e graduale, il rischio che alcuni alunni scelgano di continuare altrove il loro percorso scolastico nel passaggio alla secondaria resta un campanello di allarme. Scarsa, se ben in aumento, la distribuzione degli alunni su scuole di II grado ad indirizzo linguistico, scientifico ed umanistico. Elevato l'abbandono scolastico ed il tasso di ripetenza alla scuola secondaria di secondo grado. Ciò ovviamente in stretta correlazione con il forte degrado culturale e sociale che coinvolge gran parte delle famiglie del territorio che non investono sulla cultura e non percepiscono la scuola come forma di riscatto sociale. Inferiore alla media nazionale e regionale la corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli alunni determinato dall' abbandono scolastico precoce. La scuola non monitora sufficientemente l'efficacia dei consigli orientativi e delle attività di orientamento e non sempre riesce a creare collegamenti con le realtà produttive del paese in quanto piuttosto scarse.</p>

scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo partecipando ai diversi Open Day delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e ospitando i docenti degli istituti superiori in sede per presentare le diverse offerte formative dei loro istituti. La scuola organizza incontri docenti-genitori per consigliare il percorso formativo successivo degli alunni. In aumento la percentuale degli alunni iscritti agli studi umanistici e scientifici rispetto agli anni precedenti. Inferiore il dato, rispetto alla media regionale e nazionale, dei promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo, a dimostrazione che la scuola orienta bene.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività che coinvolgono simultaneamente alunni dei diversi ordini (infanzia, primaria e secondaria) finalizzate all'implementazione del curricolo verticale ed a rendere meno traumatico il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Tuttavia va migliorata la qualità dei percorsi di orientamento (che potrebbero essere estesi alle realtà produttive del territorio e non solo a quelle formative) e il monitoraggio degli studenti che passano alla secondaria di secondo grado per meglio valutare l'efficacia dell'orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.103,3	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	49,3	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza

La mission e la vision dell'istituto sono definite nel PTOF e nell'atto di indirizzo del dirigente. La vision è orientata a: - generalizzare un modo nuovo di fare scuola con il supporto sistematico delle nuove tecnologie; - a creare senso di appartenenza del personale e di collaborazione per la condivisione di modelli e obiettivi comuni; - a formare studenti contenti del loro successo formativo e capaci di aprirsi al mondo; - a migliorare nei genitori la condivisione educativa e la partecipazione; - a condividere con il territorio esperienze significative per gli alunni. La mission ha come obiettivo: Accogliere ed includere; Orientare; Formare. Mission e Vision sono state comunicate all'utenza attraverso il sito web, con incontri col personale e in sede di Consiglio di istituto. La scuola monitora in modo sistematico le attività ed i processi. Il monitoraggio delle azioni svolte dai docenti impegnati in attività di supporto organizzativo e didattico viene effettuato attraverso incontri periodici individuali per la "verifica dello stato dell'opera di incarichi e funzioni", la collaborazione e l'osservazione diretta, la rendicontazione da parte degli stessi dell'attività svolta e con la documentazione relativa all'attività prodotta (questionari, report, schede di controllo gestione). L'attività dei docenti viene monitorata periodicamente attraverso gli strumenti informatici in uso (registro elettronico e piattaforme di e-learning), l'osservazione diretta, la rendicontazione formalizzata da parte degli stessi dell'attività svolta. La scuola dispone di format per le relazioni e schede di monitoraggio, valutazione, validazione e documentazione dei Progetti che utilizza per monitorare gli esiti e lo stato di avanzamento delle attività. I compiti, definiti nell'organigramma, sono ben individuati con condivisione in collegio e con lettera d'incarico: viene garantita la circolarità degli incarichi, che non risultano cristallizzati nel tempo. Analogamente è stabilita la divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA nel piano annuale delle attività del personale ATA, oltre che con formale incarico. L'allocazione delle risorse è piuttosto coerente con il PtoF e le risorse sono concentrate sui progetti considerati dalla scuola prioritari, che sono orientati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche oltre che linguistiche ed alfabetica-funzionali. Questi progetti hanno una durata triennale e prevedono il coinvolgimento prevalentemente di personale interno. Ci si rivolge a personale esterno solo in caso di progetti attivati con i Fondi comunitari che prevedono competenze non presenti all'interno dell'istituzione scolastica. Il FIS viene equamente ripartito tra personale docente (70%) e personale ATA (30%) ed utilizzato prevalentemente per le ore aggiuntive d'insegnamento e per attività funzionali al PtoF. Le assenze brevi e saltuarie, vengono coperte prevalentemente con personale interno.

Punti di debolezza

Nonostante la scuola utilizzi numerosi canali comunicativi, va necessariamente implementato il coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella condivisione di vision e mission e per la costruzione di una identità di istituto che promuova il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi (organi collegiali, famiglie, parti sociali) nella costruzione di una rinnovata idea di scuola. Va incentivata la partecipazione dei genitori agli incontri collegiali che ne prevedono la presenza. Il maggior punto di debolezza è il turn over dei docenti che comporta conferire incarichi anche a personale di nuova nomina. Inoltre, solo una piccola percentuale di docenti partecipa al modello organizzativo. Pur essendo definiti in modo chiaro responsabilità e compiti inerenti gli incarichi specifici, una piccola parte di docenti, pur essendosi candidata ed avendo accettato tali incarichi, li esercita come mero adempimento burocratico, non cogliendone l'importanza per la cultura e l'attività organizzativa della scuola, nonché i suoi riflessi nei processi educativi e formativi degli studenti. Il FIS spesso risulta inadeguato a realizzare in modo esauriente tutti i progetti previsti dal PtoF e a valorizzare sufficientemente i docenti che svolgono il proprio incarico con solerzia e spirito di abnegazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission e la vision dell'istituto sono definite nel PTOF e nell'Atto di Indirizzo del dirigente. Entrambe sono state comunicate all'utenza attraverso il sito web, incontri col personale e in sede di Consiglio di istituto. La scuola rendiconta all'esterno le proprie attività attraverso sito web, registro elettronico, manifestazioni finali e incontri con le famiglie. Si sta avviando alla realizzazione del Bilancio Sociale. Il FIS è ripartito nella misura del 30% agli ATA e 70 % ai doc. I compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Sono nel mansionario pubblicato sul SITO, nel PTOF e negli atti d'incarico. Le assenze del personale sono gestite con personale interno. Le risorse economiche inviate dal MIUR vengono spese: in parte per garantire la progettualità; altre per il funzionamento amministrativo e didattico. Il P.A. è coerente con il PTOF. La scuola ha definito il Piano della sicurezza e formato il personale secondo le disposizioni legislative.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	11,1	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	11,1	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	11,1	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	11,1	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	11,1	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	11,1	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	22,2	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	1	11,1	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	7	77,8	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	1	11,1	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	11,1	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	7	77,8	46,4	48,5	32,4

Finanziato dalla rete di scopo	1	11,1	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,1	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	10,5	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6.0	6,3	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	6.0	6,3	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	12.0	12,6	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	6,3	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7.0	7,4	3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	45.0	47,4	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	3.0	3,2	20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5

Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	50,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	1	50,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola NAIC8FY007	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Si	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Si	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.0	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	16.7	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13.3	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	13.3	11,8	11,3	8,7
Orientamento	2.7	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	14.0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.0	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	13.3	6,9	7,4	8,2
Inclusione	10.7	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza

Le esigenze formative dei docenti ed ATA vengono RACCOLTE ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO e soddisfatte tramite l'approfondimento delle tematiche relative a: - Area didattico-metodologica: debate e flipped classroom - Area sicurezza - BES e DSA; - Area tecnologica - Area delle dinamiche relazionali - Area linguistica - Area professionalità docente - Area inclusione Le iniziative formative

Punti di debolezza

I corsi di formazione dell'ambito 21 si sono svolti tutti a distanza a causa dell'emergenza Covid e per questo non sono stati seguiti in modo interattivo. Non sempre i corsi seguiti consentono una ricaduta immediata sulla didattica, perché eccessivamente teorici ed il turn over dei docenti vanifica quell'opera di disseminazione a cascata che dovrebbe verificarsi a valle di un corso di formazione. Non tutti

rappresentano per i docenti e per il personale ATA un importante momento di crescita personale e professionale per lo sviluppo individuale e dell'intera comunità docente. Per una buona % di docenti la ricaduta di alcuni moduli formativi (ad esempio i corsi sulle TIC, sull'Inclusione) risulta immediata perché fruibile e spendibile nelle azioni didattiche e organizzative. Più della maggioranza dei docenti ha svolto almeno un'attività di formazione nell'a. S. 2020/2021. La scuola tiene conto delle competenze del personale per la gestione delle risorse umane e per l'assegnazione degli incarichi retribuiti. I docenti vengono coinvolti in gruppi di lavoro (BES, rubriche valutative, NIV) e in attività collegiali e di dipartimento con riunioni periodiche calendarizzate nel piano delle attività e sistematicamente verbalizzate. Le attività vengono monitorate con schede di controllo gestione. I materiali prodotti vengono condivisi nelle riunioni collegiali e dipartimentali e raccolte ed archiviate nelle sezioni dedicate del sito web e del registro elettronico. Durante l'emergenza da COVID 19 numerosa è stata la partecipazione alle attività di formazione interne ed esterne alla scuola relative all'utilizzo della piattaforma Gsuite. L'informazione sugli eventi formativi è molto efficace.

i docenti colgono la formazione come un'opportunità di crescita professionale, percependola piuttosto come un obbligo imposto dall'alto e non tutti i docenti coinvolti nei gruppi di lavoro nominati nel Collegio dei Docenti partecipano in modo fattivo alla realizzazione dei materiali didattici. Non sempre dedicato il necessario interesse ai risultati dei monitoraggi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha raccolto le esigenze formative di doc. ed ATA attraverso un questionario. Partecipa a reti e promuove la formazione dei doc. sulle tematiche: Curricolo, competenze, Valutazione, Sicurezza, B.E.S. e DSA, Tecnologie inf. applicate alla didattica nell'ambito del PNSD. Le iniziative rappresentano un importante momento di crescita personale e professionale, poiché aprono al confronto e al dialogo e migliorano le metodologie didattiche. La ricaduta di alcuni moduli formativi è immediata, perché offre efficienza nelle azioni didattiche ed organizzative. La scuola valorizza il personale attraverso: l'individuazione delle competenze di ogni docente (analisi dei curricula, dei titoli e delle esperienze professionali acquisite e delle candidature prima dell'assegnazione degli incarichi); la responsabilizzazione dei singoli e dei gruppi (attribuzione degli incarichi in base all'esperienza e autoformazione dei g.d.I.); lo sviluppo delle competenze di ciascuno con la formazione continua.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	2	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	4	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	3	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	No	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8

Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,3	24,7	26,5	20,8
---	-----	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	84,7	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,7	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8FY007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha siglato accordi di rete con altre scuole ed associazioni finalizzate alla partecipazione a progetti europei (PON FSE) e/o ministeriali e all'interscambio di risorse umane e culturali. Proficua e costante la collaborazione con l'Istituto Salesiano con il quale la scuola svolge un importante progetto finanziato dalla Fondazione "Con i bambini" e con cui s'interfaccia quotidianamente per il recupero di alcuni alunni che seguono presso l'Istituto il percorso di educativa territoriale. Importante collaborazione per l'inclusione degli alunni ROM, con l'Associazione</p>	<p>Dato il contesto socioculturale, l'Ente locale ed i servizi socio sanitari dovrebbero garantire un supporto più incisivo ed una politica formativa più efficace. Difficile anche la cooperazione con le scuole della zona Nord del territorio che hanno poco interesse a creare una rete scolastica territoriale con le scuole della zona sud della città. Va implementata la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali e alla definizione dell'indirizzo politico della scuola. Molto bassa la % dei genitori votanti al consiglio d'istituto e che ritirano le credenziali di accesso al registro elettronico. Pochi i genitori che riescono ad</p>

Ubuntu, con cui la scuola ha partecipato al Progetto finanziato da AMICO Award "USINES DES FEMMES" che ha visto la realizzazione nel proprio istituto di un orto biologico, tutto in gemellaggio con il villaggio Yari Dakhar (SENEGAL). La scuola è anche capofila di una rete di scopo con altri istituti del territorio per la realizzazione del progetto Emergenze educative, finanziato dalla regione Campania, che vede la realizzazione di diversi moduli progettuali (musica, teatro, coding, scacchi, giornalismo, moda, lingue) con esperti mutuati all'interno della rete finalizzati all'orientamento in uscita, alla comprensione del sé e allo sviluppo di competenze altre. Proficua e duratura la collaborazione con Legambiente per la realizzazione di progetti a tema ambientale che ogni anno la scuola propone per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Essendo la scuola un punto di riferimento per il territorio in cui opera, suddette collaborazioni hanno ricadute positive per l'evolversi della scuola stessa e per la realizzazione della continuità orizzontale. I genitori vengono costantemente informati delle iniziative della scuola attraverso tutti i canali comunicativi possibili (pagina facebook, registro elettronico, sito internet). La scuola coinvolge i genitori in attività di formazione e li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico). A seguito dell'emergenza COVID 19, la scuola ha avvertito maggiore partecipazione e collaborazione dei genitori nella definizione delle regole per il rientro in sicurezza. L'attivazione della DAD ha inevitabilmente comportato un uso più consapevole del registro elettronico. I genitori delle classi quinte vengono coinvolti con successo in laboratori a distanza nell'ambito del progetto di continuità "Sempre Insieme" ed in PON loro destinati. Buona la % delle famiglie che versa il contributo volontario, anche se il quantum è veramente simbolico proprio per consentire ai più il versamento.

utilizzare in modo efficace la piattaforma Gsuite per i collegamenti da remoto per gli incontri scuola famiglia e per le elezioni dei rappresentanti dei genitori. Poco sentito e rispettato il patto di corresponsabilità data l'inadeguatezza culturale e sociale di gran parte delle famiglie. La pandemia ha fatto registrare una diminuzione dei versamenti del contributo volontario il cui importo è stato ulteriormente ribassato..

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si riflette che in tal senso l'acquisizione della Scuola Secondaria di primo grado influisce negativamente sui dati: mentre nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria il confronto con le famiglie è continuo e costante, nella Scuola Secondaria si registra un disinteresse da parte delle famiglie degli alunni, che si manifesta in occasione degli Incontri Scuola-Famiglia, nonché della presa visione del documento di valutazione. Anche in questo caso però, trattandosi di autovalutazione dei Processi, la Scuola ritiene di averli attivati tutti nelle proprie possibilità. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ne raccoglie le idee e i suggerimenti..

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi in modo che possano rispondere adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti

4. Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

5. Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

6. Continuità e orientamento

Adottare strategie di dialogo e collaborazione con altre II.SS, EE.LL, Associazioni presenti sul territorio mediante la promozione di reti.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più attivo il coinvolgimento delle famiglie

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Rientrare, sia per matematica che per italiano, nei risultati della media campana.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

3. Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

4. Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi in modo che possano rispondere adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti

3. Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

4. Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

5. Continuità e orientamento

Adottare strategie di dialogo e collaborazione con altre II.SS, EE.LL, Associazioni presenti sul territorio mediante la promozione di reti.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

2. Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

3. Continuità e orientamento

Curare il passaggio tra i tre ordini di scuola

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere i docenti in processi formativi proattivi.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più attivo il coinvolgimento delle famiglie

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI